

in modo alcuno protectione di subditi l' uno et l' altro senza consenso de chi serano subditi, *sed* che liberamente possa l' uno et l' altro ne li loro subditi havere *omnino* la auctorità e posanza de punirli secondo li demeriti, et parere di che serano subditi.

Item, se prometeno el Nostro Signor et invictissimo Imperatore non consentire che alcuno inimico rebelle di l' uno et l' altro stii in le corte o domini loro, contra la volontà de quelli che gli fusse inimico et rebelie.

Item, promete el prefato electo Imperatore da mò avanti in modo alcuno, directamente o indirectamente non dare auxilio o favore alcuno a subditi inimici o rebelli di Sua Beatitudine et Santa Sede Apostolica o altri inimici, *praesertim* al prefato don Alfonso, cardinale Ipolito suo fratello et Bentivoli *cum* loro adherenti et seguazi; et *ex nunc* Sua Maestà promete revocare le gente todesche o germane, si da pedi come da cavallo, et ogni altro suo subdito feudatario quali sono in favore di deto don Alfonso per impedire la recuperatione di Ferara, promettendo che da mò avanti non darà alcun adjuto o favore a dito don Alfonso, nè permeterà andare alcuna gente sua a dicta Ferara.

Item, è convenuto per el Nostro Signore concurrendo in ciò li agenti del re Catholico, li quali ge sono concorsi come apare per instrumento fato per li magnifici oratori di sua Catholica Maestà, zoè il magnifico signor don Hironimo Vich, che i Signori Venetiani debano esser esclusi de ogni amicitia et confederatione che havessero Sua Santità et la prefata Maestà firmata l' anno passato, et questo per loro evidentissima culpa, havendo in più modi contravenuto a li capitoli de la serenissima Liga, et esser stati obstinati non acceptare la pace prelocuta con la Cesarea Maestà tratata et praticata per la prefata Santità et re Catholico, et ancora non avere osservato le condizioni de la trieva concessali dalla Majestà Cesarea ad exortatione de la Santità de Nostro Signore et intercessione del re Catholico; et cussì declara che sono esclusi de la serenissima Liga de l' anno passato, e che in la presente firmata e conclusa che debano esser trattati da inimici di Sua Santità et ancora di la Cesarea Maestà e ancora di la Catholica Maestà come sono del prefato serenissimo Imperatore, e che 'l Nostro Signore contra de loro, con
216 arme spirituale et temporale, in favore et subsidio de dicto electo Imperatore deba procedere, et non possa far con essi Venetiani nè pace, nè tregua, nè altro apuntamento, senza saputa et consenso del dicto in-

victissimo Imperatore, sin che habino restituito over sii stato recuperato per Sua Maestà tute le cità et terre imperiale et altre cosse pertinente a la serenissima casa de Austria, et tutto quello si debbe per el trattato di la Liga fata altre volte a Cambraio, overo che essi venetiani habino concordato et composto con esso serenissimo Imperatore, a suo arbitrio.

Item, Nostro Signore et dicto electo Imperatore hano capitulato et convenuto, di non fare alcuno apuntamento con Re o Principi cristiani a danno, o in prejuditio de l' altro.

Item, si è convenuto finalmente che Nostro Signore et lo Imperatore predicti, debano in fra dui mesi nominare et includere ne la presente capitulatione li sui confederati, pur che non sia niuno de li prenominati inimici contra li qual se ha da far guera; nè per la presente sanctissima confederatione se intende preiudicato a la Liga fata l' anno passato, *sed* resti stabilita ferma tra Nostro Signore et la Catholica Maestà et re de Anglia, *exclusis tantum Venetis*, come è ditto di sopra.

Fata, ordinata et conclusa è la soprascrita Liga, sanctissima unione, intelligentia et amicitia, come più amplamente se contiene ne li capitoli stipulati et aprobat da declararsi a suo loco et tempo, per Nostro Signore et prefato reverendissimo et illustrissimo Curcense per l' autorità et facultà li è concessa dal prefato electo Imperatore avvocato de Santa Chiesa, come apar per legittimo mandato, al nome di Dio Onipotente et Sua Gloriosissima Madre et sempre Vergine Maria, tuta la corte celestiale et principi de li apostoli San Pietro et Paulo ad effecti predicti exaltatione de la sanctissima fede, quiete et pace de la repubblica christiana, felicità et gloria de la Sacrosanta Romana Chiesa, et per extinguere il perniciosissimo scisma, et *demum* per accelerare la sanctissima et necessaria expeditione contra li perfidi et *teterrimi* turchi, inimici de la religion et fede cristiana.

Viva Papa Julio, Viva Maximiliano electo Imperatore.

Lectum et publicatum fuit santissimum hoc fœdus, sacris peractis in divo templo Beatis Mariæ de Populo de urbe, die divæ Catherinæ virginis XXV Novembris M.D.XII, pontificatus Sanctissimi Domini Nostri Papae anno nono.

BAL TUERDUS.